

ANNO MDCXXIV.

Altrettanto invigilava alla Valtellina, horamai dall'occupazione di quei passi provando i danni previsti, mentre che per accrescere le Militie, e le forze, per accompiere alla Lega, e premunirsi contra le gelosie, che la molestavano da tutte le parti, non poteva condur Militie, che per via del Mare con lunghezze, e dispendii. Il Pontefice, per portar' il tempo, proponeva diversi ripieghi, e principalmente esprimeva, senza rimborso delle spese non voler lasciar' il Deposito; ma, esibendolo i Collegati con tutta prontezza, purché rimettesse loro la Valle, per renderla, pianati i Forti, e restituita la Religione, al primo Dominio, restava in dubbio d'offender la Spagna, e proponeva, che della Valle si formasse un Corpo Sovrano per unirla, ò a' Cantoni Cattolici dell' Helvetia, ò per quarta Lega alle trè de' Grisoni. Ma i Collegati prefissosi lo scopo della restituzione in pristino delle cose, stimavano di mancare al Patrocinio, promesso a' Grisoni, e niente meno temevano, che non potendo la Valtellina in corpo disgiunto sussistere da sè medesima, s'appoggiasse a' gli Spagnuoli; onde, trattone il velo del Nome, godeffero il Dominio de' gli Animi, il comodo, e la libertà del transito ad esclusione d'ogn'altro. Nè più si poteva celar questo principal' interesse; perche, finalmente per nome d'Urbano propostosi, che alle militie del Cattolico restasse per la Valle il transito libero, diede a' Collegati campo d'esaggerare, che, rimosso horamai della Religione il finissimo Manto, appariva l'interesse scoperto di tendere alla soggettione non meno d'Italia, che d'Alemagna, unendo gli Stati, & aprendo la Porta, per inondare l'una, e l'altra a loro talento. Persisteva ad ogni modo il Pontefice nelle proposte, moderando quella del passo, con ristringerla alla Valtellina, escluso il Paese de' Grisoni, e Chiavenna; e che, per levar l'ombre all'Italia, s'intendesse solamente dal Milanese per Alemagna, e per Fiandra, e non da quelle a questa Provincia; e v'insisteva con tanta premura, che, assunte le parti d'Arbitro, pretendeva di poter decretarlo in virtù dell'assenso, prestato da' Principi, ch'

1624

*che non può
transitar
le Militie,
trovandosi
chiusa la
Valtellina.
Sopra la
quale seguono
varie
proposte
tra'l Pontefice,
e i
Collegati.*

*principalmente per l'assenso de' passi.
da lui permesso a' gli Spagnuoli.*